

# BANDO

per la concessione di finanziamenti regionali  
a favore dei Comuni per la realizzazione di  
investimenti di carattere locale per il periodo  
2016/2018

## **1. OGGETTO**

La Giunta, con Deliberazione regionale 19 aprile 2016, n. 195, ha autorizzato la concessione di finanziamenti regionali a favore dei Comuni per la realizzazione di investimenti di carattere locale per il periodo 2016/2018.

La Direzione regionale Infrastrutture e politiche abitative, in attuazione e sulla base, tra gli altri, dei criteri fissati dalla citata D.G.R. n. 195/2016, ha approvato il presente *Bando per la concessione di finanziamenti regionali a favore dei Comuni per la realizzazione di investimenti di carattere locale per il periodo 2016/2018* (di seguito Bando) al fine di stilare la graduatoria delle domande per l'ammissione al finanziamento degli interventi già citati, secondo i criteri e le condizioni riportate di seguito.

## **2. SOGGETTI DESTINATARI**

Comuni del Lazio.

## **3. CRITERI GENERALI PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI**

- a) ciascun Comune potrà presentare una sola istanza per un importo massimo finanziabile pari ad euro 350.000,00, indicando obbligatoriamente la quota di compartecipazione che dovrà essere pari o superiore al 10% dell'importo richiesto quale contributo, pena l'esclusione dall'ammissione al finanziamento;
- b) l'istanza deve essere relativa ad un intervento il cui progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 24 del DPR 207/2010, sia stato approvato con atto dell'Ente richiedente, pena l'esclusione dall'ammissione al finanziamento;
- c) l'ammissione al finanziamento regionale dei progetti presentati avverrà fino alla concorrenza delle risorse stanziare e disponibili per competenza e cassa sul capitolo di spesa C12520, avente ad oggetto "Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale" per il triennio 2016/2018.

## **4. RISORSE FINANZIARIE**

L'entità delle risorse previste per i finanziamenti regionali volti alla realizzazione di investimenti di carattere locale di cui al presente Bando è pari a complessivi euro 11.925.000,00, di cui euro 3.775.000,00 a valere sull'annualità 2016, euro 4.075.000,00 a valere sull'annualità 2017 ed euro 4.075.000,00 a valere sull'annualità 2018.

Le risorse citate saranno impegnate ed erogate ai sensi della Legge regionale 26 giugno 1980, n. 88, recante *Norme in materia di opere e lavori pubblici* e successive modifiche.

Si specifica altresì che le erogazioni saranno corrisposte ai Comuni con articolazione commisurata alle disponibilità di competenza e cassa del bilancio regionale e pertanto secondo le seguenti modalità:

- il 31,6%, quota di finanziamento a carico dell'esercizio finanziario 2016, verrà erogato all'esecutività della determinazione di concessione formale del finanziamento e d'impegno di spesa;

- i successivi acconti saranno erogati nei limiti stabiliti dalla L.r. n. 88/1980, tenuto conto della ripartizione finanziaria delle risorse disponibili negli esercizi finanziari 2017 e 2018, all'esito della trasmissione dell'obbligazione di spesa verso terzi (contratto d'appalto) ed alla trasmissione della documentazione di rendicontazione dei lavori eseguiti e, comunque, alla effettiva realizzazione della relativa fonte di finanziamento.

Le economie derivanti da ribassi d'asta, o altre economie, verranno riprogrammate con successiva determinazione del Direttore della Direzione regionale competente in materia di infrastrutture.

## **5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande di finanziamento che perverranno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento ed entro e non oltre le ore 12:00 del 18 luglio 2016.

L'istanza, su carta intestata dell'Ente richiedente il finanziamento, dovrà essere redatta in conformità al modello di domanda parte integrante del presente Bando.

Ogni Comune potrà presentare una sola domanda di finanziamento a pena di irricevibilità delle ulteriori istanze ricevute successivamente alla prima.

Le domande di finanziamento, pena l'irricevibilità delle stesse, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata [bando\\_dgr195@regione.lazio.legalmail.it](mailto:bando_dgr195@regione.lazio.legalmail.it) (unica modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione).

Resta esclusiva responsabilità del soggetto richiedente la corretta trasmissione della domanda secondo le modalità previste dal presente provvedimento e saranno in ogni caso ritenute irricevibili le istanze trasmesse che, per cause non imputabili all'Amministrazione regionale, non perverranno presso la casella di posta elettronica certificata entro i termini stabiliti dal presente Bando.

## **6. AMMISSIBILITA'**

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le istanze che, conformi ai criteri generali di cui al presente Bando, siano corredate della seguente documentazione:

- domanda di finanziamento compilata e sottoscritta in ogni parte (come da modello parte integrante del Bando);
- copia dell'atto di approvazione del progetto (definitivo o esecutivo) da parte dell'Ente richiedente, redatto ai sensi degli artt. 24 o 33 del DPR 207/2010, contenente altresì l'espressa indicazione della quota di cofinanziamento e la relativa assunzione di impegno sul bilancio dell'Ente;
- relazione dettagliata sui lavori da effettuare con allegata localizzazione dell'intervento su cartografia regionale in scala 1:10.000 ed eventuale puntuale descrizione delle opere che possano determinare ammissione prioritaria al finanziamento ai sensi della D.G.R. n. 195/2016 - di cui al punto 8, lett. a) del presente Bando;
- quadro tecnico economico (QTE) del progetto definitivo o esecutivo di cui al D.P.R. n. 207/2010;
- dichiarazione relativa alla proprietà o alla disponibilità (a partire dalla data di presentazione della domanda ed almeno ventennale) dell'immobile per cui è richiesto il finanziamento;

- dichiarazione attestante che l'intervento è già inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato, ovvero che verrà in seguito aggiornato;
- dichiarazione del RUP contenente gli estremi della avvenuta verifica e/o validazione del progetto, con dichiarazione dell'avvenuta acquisizione di tutti i pareri ovvero con specifica indicazione dei pareri che risulta necessario acquisire;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario della domanda di finanziamento (rappresentante legale o suo delegato: in questo caso allegare la delega e copia dei documenti di identità di delegante e delegato).

Si fa salva la possibilità di consentire una unica integrazione, su richiesta della Direzione regionale competente in materia di infrastrutture, per sanare eventuali carenze documentali di carattere non sostanziale.

## **7. SPESE TECNICHE**

L'importo delle spese tecniche ammissibili, al netto della cassa e dell'IVA, non può essere superiore al 15% dell'importo posto a base d'asta e dovrà essere comprensivo delle seguenti voci:

- ✓ progettazione in tutte le sue fasi
- ✓ direzione lavori;
- ✓ collaudo;
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- ✓ qualsiasi indagine e studio necessari alla definizione delle varie fasi progettuali (geologica, strutturale, archeologica, prevenzione incendi, etc.)
- ✓ rilievi;
- ✓ redazione perizie di variante.

## **8. CRITERI PRIORITARI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E SUCCESSIVA ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI**

Fatta salva la verifica della congruità degli interventi proposti rispetto ai criteri generali indicati nel presente Bando, si stabiliscono i seguenti criteri di priorità per la assegnazione dei finanziamenti:

- a) sono prioritariamente ammesse al finanziamento regionale le istanze presentate dai Comuni che riguardano interventi finalizzati alla tutela della salute ed alla incolumità pubblica, e quelli relativi a lavori di completamento di opere non ultimate;
- b) nel rispetto del criterio prioritario richiamato al punto a) verrà stilata una graduatoria secondo l'ordine decrescente (dalla più alta alla più bassa con arrotondamento alla terza cifra decimale) della percentuale derivante dal rapporto fra l'importo del cofinanziamento del soggetto proponente (quota di compartecipazione) e l'importo richiesto quale contributo, ossia  $\text{cofinanziamento/importo richiesto} \times 100$ ;
- c) in caso di parità della percentuale di cui al punto precedente, sarà data priorità in graduatoria alle richieste di finanziamento che presentano il livello di progettazione più elevato rispetto a quello richiesto dal Bando (nell'ordine: esecutivo e definitivo con pareri già acquisiti);

d) in caso di ulteriore parità, si procederà a dare priorità all'ordine di arrivo delle domande: farà fede la data e l'ora di ricezione del messaggio di posta elettronica certificata;

#### **9. AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE**

I progetti saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria e, comunque, fino alla concorrenza della disponibilità delle risorse finanziarie all'uopo stanziate.

Sarà cura della Direzione regionale competente in materia di infrastrutture, all'esito della formulazione e successiva pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale della Regione Lazio, comunicare ai Comuni selezionati, tramite P.E.C., la finanziabilità dei progetti presentati.

#### **10. ADEMPIMENTI, CAUSE DI ESCLUSIONE E PERDITA DEL FINANZIAMENTO**

In fase di prima istruttoria, per i progetti ritenuti ammissibili e risultati finanziabili, i Comuni devono acquisire, per progetti di qualsiasi importo (anche in deroga a quanto prescritto *ex art.* 4, L. r. n. 5/2002), il parere tecnico amministrativo dell'Area Genio Civile competente per territorio; tale parere dovrà essere richiesto entro e non oltre il 12/09/2016 a pena di esclusione dall'ammissibilità del finanziamento, e pervenire presso la Direzione regionale competente in materia di infrastrutture entro e non oltre il termine del 31/10/2016 all'indirizzo P.E.C.: [bando\\_DGR195@regione.lazio.legalmail.it](mailto:bando_DGR195@regione.lazio.legalmail.it).

La determinazione a contrarre *ex art.* 32, D. lgs. n. 50/2016, dovrà essere assunta entro 240 giorni dalla data di pubblicazione del Bando sul B.U.R.L., salvo eventuale richiesta di proroga debitamente motivata dall'Ente beneficiario necessaria per acquisire pareri e/o autorizzazioni, e accettata dalla Direzione regionale competente in materia di infrastrutture, e comunque entro e non oltre la data del 31/10/2017, pena la decadenza del finanziamento e la restituzione delle somme concesse;

L'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'intervento dovrà essere trasmesso entro e non oltre il 01/10/2018, pena la decadenza del finanziamento e la restituzione delle somme concesse;

Le opere dovranno essere realizzate in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente, ed in particolare al D.lgs. n. 50/2016 ed al DPR 207/2010 e successive modifiche; qualsiasi variazione al progetto finanziato dovrà essere preventivamente autorizzata dagli uffici regionali della Direzione competente in materia di infrastrutture.

## **Domanda di finanziamento**

Regione Lazio  
Direzione Regionale Infrastrutture e politiche abitative  
pec: bando\_DGR195@regione.lazio.legalmail.it

**Oggetto: Bando per la concessione di finanziamenti regionali a favore dei Comuni per la realizzazione di investimenti di carattere locale per il periodo 2016/2018.**

Il sottoscritto ..... in qualità di legale rappresentante dell'Ente richiedente  
(o suo delegato giusta delega allegata in atti) .....  
Indirizzo.....  
Comune..... Provincia.....  
P.E.C. ...., telefono .....

### **richiede**

l'ammissione al finanziamento previsto dalla DGR n. 195 del 19/04/2016 per la realizzazione dell'intervento denominato: .....  
.....

Allo scopo dichiara che:

- ✓ non sussistono impedimenti pregiudizievoli per l'attuabilità dell'intervento proposto;
- ✓ il Comune non fruisce di altre provvidenze di legge per l'esecuzione dei lavori di cui all'intervento proposto;
- ✓ che risulta approvato il progetto ..... (definitivo ovvero esecutivo) dell'intervento con atto..... del .....
- ✓ con riferimento al finanziamento:
  - A. il costo complessivo dell'intervento è di €. .... (..... importo in lettere);
  - B. l'importo richiesto (importo finanziabile) è di €. .... (..... importo in lettere)<sup>1</sup>;
  - C. il cofinanziamento (quota di compartecipazione) del soggetto proponente è di €. .... (..... importo in lettere)<sup>2</sup>, deliberato con il seguente atto dell'organo esecutivo ..... e pari alla percentuale del \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ % (rapporto C/B x 100);
- ✓ l'appalto sarà gestito da: .....(Comune richiedente il finanziamento o altra stazione di committenza da indicare).

<sup>1</sup> L'importo finanziabile non deve superare € 350.000,00.

<sup>2</sup> Detto cofinanziamento deve essere pari o superiore al 10% dell'importo richiesto di cui al punto B.

Il sottoscritto si impegna, in rappresentanza dell'Ente:

- ✓ a richiedere all'Area Genio Civile competente per territorio (anche in deroga a quanto prescritto *ex art. 4, L. r. n. 5/2002*) il parere di cui alla L. r. n. 5/2002 entro e non oltre il 12/09/2016 a pena di esclusione dall'ammissibilità del finanziamento, e trasmetterlo alla Direzione regionale competente in materia di infrastrutture entro e non oltre il termine del 31/10/2016;
- ✓ a realizzare le opere in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente, ed in particolare al D. Lgs. n. 50/2016 e del DPR 207/2010 e successive modifiche;
- ✓ ad accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti indicate nel *Bando per la concessione di finanziamenti regionali a favore dei Comuni per la realizzazione di investimenti di carattere locale per il periodo 2016/2018*;
- ✓ ad utilizzare il finanziamento oggetto della richiesta esclusivamente per la realizzazione dell'intervento proposto;
- ✓ a farsi carico del cofinanziamento dell'intervento;
- ✓ ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell'intervento;
- ✓ a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Lazio;
- ✓ a mantenere la proprietà o la disponibilità dell'immobile oggetto di finanziamento per almeno 20 anni a partire dalla data di presentazione della domanda;
- ✓ a mantenere la destinazione d'uso per almeno 10 anni dalla conclusione dei lavori;
- ✓ a restituire le somme concesse dalla Regione Lazio in caso di inottemperanza rispetto a quanto previsto dall'atto di concessione del finanziamento, nonché della mancata attuazione dell'intervento;
- ✓ a consentire, agli uffici regionali competenti, ogni necessario controllo sulla contabilità nonché verifiche a campione in cantiere;
- ✓ a trasmettere alla Regione Lazio i seguenti atti: contratto di appalto, verbale consegna lavori; certificato regolare esecuzione o collaudo;
- ✓ a realizzare un intervento o un lotto funzionale dello stesso;
- ✓ ad assumere la determinazione a contrarre *ex art. 32, D. lgs. n. 50/2016*, entro il 31/10/2017;
- ✓ a trasmettere l'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa entro il 30/09/2018;
- ✓ al rispetto di ogni altro obbligo previsto dal Bando.

Si allega la seguente documentazione:

- elenco degli allegati;
- copia dell'atto di approvazione del progetto (definitivo o esecutivo) da parte dell'Ente richiedente, redatto ai sensi dell'art. 24 o 33 del DPR 207/2010, contenente altresì l'espressa indicazione della quota di cofinanziamento e la relativa assunzione di impegno sul bilancio dell'Ente;
- relazione dettagliata sui lavori da effettuare con allegata localizzazione dell'intervento su cartografia regionale in scala 1:10.000 ed eventuale puntuale descrizione delle opere che possano determinare ammissione prioritaria al finanziamento ai sensi della D.G.R. n. 195/2016 - di cui al punto 8, lett. a) del presente Bando;

- Intestazione e piè di pagina dell'Ente richiedente il finanziamento regionale -

- quadro tecnico economico (QTE) del progetto definitivo o esecutivo di cui al D.P.R. n. 207/2010;
- dichiarazione relativa alla proprietà o alla disponibilità (a partire dalla data di presentazione della domanda ed almeno ventennale) dell'immobile per cui è richiesto il finanziamento;
- dichiarazione attestante che l'intervento è già inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato, ovvero che verrà in seguito aggiornato;
- dichiarazione del RUP contenente gli estremi della avvenuta verifica e/o validazione del progetto, con dichiarazione dell'avvenuta acquisizione di tutti i pareri ovvero con specifica indicazione dei pareri che risulta necessario acquisire;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario della domanda di finanziamento (rappresentante legale o suo delegato: in questo caso allegare la delega e copia dei documenti di identità di delegante e delegato).

.....li...../...../.....

In fede

.....  
(timbro e firma)

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

.....li...../...../.....

In fede

.....  
(timbro e firma)

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs n.196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto.

Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Regione Lazio che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

.....li...../...../.....

In fede

.....  
(timbro e firma)